

TAVAGNACCO

Gli uffici comunali aprono all'innovazione

TAVAGNACCO. «Dobbiamo creare un ambiente favorevole all'innovazione nel nostro sistema territoriale, integrando conoscenze, banche dati e creando nuove infrastrutture telematiche». E' questo l'obiettivo, in parte già realizzato, del sindaco di Tavagnacco, Mario Pezzetta, che recentemente aveva partecipato al Salone delle conoscenze e delle idee, Innovaction, presentando lo stand dell'amministrazione comunale. Anche questa è un'altra tappa del programma amministrativo, proiettato verso il futuro, che ha portato il primo cittadino a sedere assieme al rettore dell'Università degli Studi di Udine, Furio Honsell, all'assemblea di Friuli Innovazione, e all'intenzione di creare a Tavagnacco un distretto dell'innovazione. Ma cosa cambierà concretamente per i cittadini? «Ora abbiamo una gestione ottocentesca degli uffici – spiega il sindaco – che deve essere perciò superato, cercando di andare oltre il concetto di ufficio a compartimento stagno». L'amministrazione, quindi, cercherà di integrare tutte le banche dati, creando così una interazione tra queste, per poter dare ai privati, e quindi alle aziende, ma anche ai cittadini, la possibilità di ricevere servizi completi e di qualità. Inserendo, ad esempio, da un qualsiasi ufficio il nome e cognome di un cittadino, o il suo codice fiscale, si potranno ricevere tutte le informazioni possibili, dall'anagrafe, alla Tarsu, all'Ici, alle proprietà, fino ai valori. Tutto questo consentirà, dunque, un miglioramento di tutte le richieste fatte all'amministrazione pubblica, e sarà reso possibile anche grazie all'adeguamento del personale alle nuove funzioni e ai nuovi servizi. «Vanno fatti grossi investimenti – dice Pezzetta – e poi andranno rese protagoniste le risorse umane. Questo significa che non solo i responsabili degli uffici, ma anche le professionalità intermedie, saranno partecipi di questo cambiamento». *(mi.ma.)*